



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle arti e
Paesaggio

dg-abap@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

sabap-ra@pec.cultura.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)

VA@pec.mase.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Militare Esercito 'Emilia Romagna'

cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

7° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Vega"

rgtaves7@postacert.difesa.it

Ministero dell'Interno

Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Rimini

com.rimini@cert.vigilfuoco.it

Agenzia del Demanio

agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Regione Emilia-Romagna

Settore Governo e Qualità del Territorio

Servizio giuridico del territorio. Disciplina edilizia.

Sicurezza e legalità.

giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Direzione Generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente

dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità
sostenibile

Area Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti

trasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Provincia di Rimini

pec@pec.provincia.rimini.it

Comune di Rimini

Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale
sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it

Direzione Generale

Settore:

- Mobilità
- Patrimonio
- Infrastrutture e qualità ambientale

dipartimento3@pec.comune.rimini.it
dipartimento4@pec.comune.rimini.it
protocollo.generale@pec.comune.rimini.it

Settore Polizia Locale

polizia.locale@pec.comune.rimini.it

Comune di Riccione

Settore 5 – Governo sostenibile del territorio -
Urbanistica - Edilizia privata - Ambiente
comune.riccione@legalmail.it
urbanistica@comune.riccione.rn.it

**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna -
ARPAE**

Area Prevenzione Ambientale Est sede di Rimini -
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Rimini
aorn@cert.arpa.emr.it

Consorzio di Bonifica della Romagna

bonificaromagna@legalmail.it

Agenzia Mobilità Romagnola - AMR

c.a. Dott. Marco Mazzotti
amr@pec.amr-romagna.it

Enav S.p.A.

protocollogenerale@pec.enav.it

E-Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Enel S.p.A.

eneldistribuzione@pec.enel.it

Hera S.p.A.

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it

herambiente@pec.gruppohera.it

autorizzazionienti@pec.gruppohera.it

heraspa@pec.gruppohera.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge
n.241/1990

Cons. Dott. Carlo Notarmuzi

segreteria.dica@mailbox.governo.it

segreteria.ruas@governo.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto
aereo e i servizi satellitari

dg.ta@pec.mit.gov.it

ENAC

Direzione Centrale Programmazione Economica e
Sviluppo Infrastrutture

c.a. Ing. Claudio Eminente

protocollo@pec.enac.gov.it

AiRimum S.p.A.

airimum2014@pec.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “Aeroporto Internazionale “Federico Fellini” di Rimini San Marino. Piano di messa in sicurezza accessibilità dell’Aeroporto”.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Con nota prot. n. 17741 del 7 febbraio 2024, acquisita agli atti al prot. n. 1952 dell’8 febbraio 2024 (**Allegato 1**), l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (di seguito ENAC) ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente al Piano di messa in sicurezza dell’accessibilità dell’Aeroporto Internazionale “Federico Fellini” di Rimini e San Marino. ENAC ha rappresentato che il citato Piano - redatto dalla Società di gestione dell’Aeroporto AiRimum S.p.A. - prevede una serie di interventi che, in armonia con il redigendo Piano di





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Sviluppo Aeroportuale, mirano a implementare il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), razionalizzare la viabilità interna aeroportuale e migliorare la sicurezza stradale.

Con la citata nota prot. n. 17741/2024, ENAC ha comunicato inoltre:

- di aver condotto la propria istruttoria sulla documentazione progettuale e di aver approvato il progetto in esame, mediante le note prot. n. 44309 del 6 aprile 2023 e n. 76706 del 14 giugno 2023;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha svolto sul progetto la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del D. Lgs.152/2006 e ne ha disposto la non assoggettabilità a procedure di valutazione ambientale con nota prot. n. 83848 del 24 maggio 2023;
- che il progetto prevede l'acquisizione di aree esterne al sedime. Per quanto attiene alle procedure d'esproprio, l'ENAC ha riferito:
 - di aver notificato ai diciannove proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio l'avviso di avvio del procedimento di conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e alla Legge Regione Emilia Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" tramite PEC ovvero, per i destinatari privi di domicilio digitale, con raccomandata con A/R e con apposito Avviso pubblico pubblicato su Bollettino Regione Emilia Romagna e su un quotidiano a diffusione locale;
 - che sono pervenute osservazioni da parte di quattro proprietari, ai quali sono state inviate le relative controdeduzioni di rigetto e, per una, di parziale accoglimento;
 - che sono state già avviate le interlocuzioni con il Comune di Rimini, per la definizione dell'Accordo per l'acquisizione della disponibilità dell'area ad esso intestata;
- l'elenco degli enti e amministrazioni interessati dal procedimento in oggetto;
- il *link* per la consultazione degli elaborati costituenti il Piano di messa in sicurezza dell'accessibilità in esame.

Con nota prot. n. 2762 del 21 febbraio 2024, valutata l'istanza presentata da ENAC, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Rimini, territorialmente interessato dagli interventi.

Successivamente, con le note prot. nn. 245112, 245134 e 245164 del 7 marzo 2024, la Regione Emilia-Romagna, avviando l'istruttoria di propria competenza, ha richiesto agli enti territoriali e ai servizi regionali di accertare la coerenza dell'intervento alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione. La Regione ha contestualmente invitato i medesimi soggetti interessati ad esprimere il parere di competenza, allegando copia degli elaborati del progetto in esame, tramite indicazione del *link* di accesso agli stessi.

Con nota prot. n. 50933 del 18 marzo 2024, a riscontro della nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 245134/2024, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) ha richiesto integrazioni relativamente ai contenuti progettuali elaborati nell'ambito del procedimento in oggetto, come dettagliato nel dispositivo.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Con nota prot. n. 4432 del 18 marzo 2024, questo Ministero ha invitato ENAC a fornire un riscontro alla sopracitata nota prot. n. 50933, con la quale ARPAE ha richiesto chiarimenti e integrazioni. Contestualmente, si è chiesto di dare seguito alla nota prot. n. 2762 di attivazione della procedura, trasmettendo copia degli elaborati progettuali a tutti gli enti e amministrazioni interessati dal procedimento.

Con nota prot. n. 42791 del 26 marzo 2024, in riscontro alle note di questo Ministero nn. 2762/2024 e 4432/2024 soprarichiamate, ENAC ha comunicato il *link* per l'accesso alla documentazione progettuale dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 6910 del 29 marzo 2024, la Provincia di Rimini ha reso le proprie determinazioni in merito all'accertamento di conformità urbanistica e territoriale del Piano in oggetto, riscontrando la mancata conformità del progetto con le previsioni del PTCP, seppure limitata alla modifica di perimetrazione del polo funzionale esistente ed alla necessità di ricorrere proceduralmente all'Accordo territoriale ex art. 58 L.R. 24/2017. Ulteriori aspetti di non conformità potrebbero emergere alla luce degli approfondimenti progettuali richiesti o del mancato recepimento delle condizioni espresse, come dettagliato nel dispositivo.

Con nota prot. n. 11924 del 4 aprile 2024, il Consorzio di Bonifica della Romagna, segnalando la presenza di opere interferenti ovvero ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Roncasso, ha richiesto che il soggetto attuatore integri il progetto come dettagliato nel dispositivo, al fine di fornire una valutazione maggiormente esaustiva.

Con nota prot. n. 128921 dell'8 aprile 2024, il Comune di Rimini ha rappresentato che, sulla base dell'analisi della strumentazione urbanistica vigente e della normativa urbanistica regionale di riferimento, la proposta progettuale presentata risulta non conforme al piano urbanistico vigente e conseguentemente la sua approvazione richiede il ricorso ad una variante urbanistica al PSC e al RUE, finalizzata all'ampliamento del polo funzionale per comprendere le aree interessate dal progetto. In considerazione dell'interesse strategico delle opere da realizzare, tale variante risulta ammissibile anche dopo la conclusione della prima fase del periodo transitorio, ai sensi della L.R. 24/2017. In merito agli aspetti progettuali, il Comune ha trasmesso, altresì, i contributi forniti dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale e dal Settore Mobilità del Comune di Rimini, con i quali si richiedono integrazioni documentali e progettuali, meglio dettagliate nel dispositivo.

Con nota prot. n. 370984 del 9 aprile 2024, a valle dell'istruttoria condotta, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso a questo Ministero i riscontri delle strutture regionali e degli enti territoriali interessati che riportano la valutazione della compatibilità delle opere in esame rispetto agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti. In taluni casi, come dettagliato nelle stesse note, è stata richiesta un'integrazione progettuale, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, alle valutazioni ambientali e paesaggistiche, all'impatto acustico, alla pubblica illuminazione, nonché alla connessione con la rete di trasporto pubblico e privato, alle opere fognarie e alla sicurezza stradale. All'esito delle verifiche per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/94, la Regione Emilia-Romagna ha rappresentato la dichiarata non conformità del progetto rispetto allo strumento urbanistico Comunale e Provinciale.

Con la sopracitata nota prot. n. 370984/2024, la Regione ha chiesto, altresì, a ENAC di produrre la documentazione attestante l'avvio del procedimento ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. 37/2002,





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

comprensiva delle controdeduzioni formulate dallo stesso Ente alle osservazioni presentate dai soggetti interessati da esproprio.

Con la nota prot. n. 6019 del 12 aprile 2024, questo Ministero ha invitato ENAC a predisporre l'integrazione documentale richiesta nell'ambito della citata istruttoria regionale, da trasmettere a tutti gli enti e amministrazioni interessate, onde pervenire alla definizione di un progetto definitivo condiviso. Parimenti, questo Ministero ha chiesto ad ENAC di inoltrare agli enti territoriali, come richiesto dalla Regione, la documentazione inerente alle procedure espropriative avviate.

Con nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, HERA S.p.A. ha rappresentato che l'area di progetto evidenziata negli elaborati trasmessi include due piani urbanistici del Comune di Rimini per i quali la stessa ha espresso specifico parere (prot. n. 9119 del 30/01/2023 e prot. n. 56580 del 16/06/2023). Viste le conclusioni negative di entrambi i piani, in riferimento alle aree sottese dalle opere architettoniche in oggetto, la Società ha comunicato che, qualora i sottoservizi saranno gestiti dalla stessa, ENAC dovrà presentare elaborati di dettaglio su standard per l'approvazione. Con la medesima nota, la Società ha rilasciato il proprio parere di competenza con prescrizioni specifiche per Acquedotto e Fognatura, come dettagliato nel dispositivo.

Con nota prot. n. 58639 del 23 aprile 2024, ENAC ha comunicato di aver esperito, in qualità di Autorità Espropriante, gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti proprietari delle aree da espropriare, previsti dal D.P.R. 327/01 e dalla Legge Regione Emilia-Romagna 37/2002. In virtù della delega di funzioni rilasciata all'ing. Costantino Pandolfi inerenti alla gestione delle procedure espropriative, ha comunicato altresì *link* e *password* di accesso per la consultazione della già menzionata documentazione.

Con nota prot. n. 61420 del 30 aprile 2024, in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n. 6019 del 12 aprile 2024 di questo Ministero, ENAC ha trasmesso in allegato il riepilogo delle osservazioni pervenute dai vari Enti e le relative controdeduzioni, redatto dalla Società di gestione dell'Aeroporto AiRimum S.p.A. ENAC ha comunicato, altresì, il *link* al quale è resa disponibile la documentazione progettuale comprensiva degli aggiornamenti richiesti e di aver trasmesso, con separata nota, il *link* per la consultazione della documentazione inerente alle procedure espropriative.

Con nota prot. n. 42557 del 9 maggio 2024, in riferimento alla documentazione integrativa pervenuta da ENAC, Hera S.p.A. ha riconfermato il parere già rilasciato con nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, in quanto nella documentazione pervenuta non ha rilevato nuovi documenti per il rilascio di nuovo parere.

Con nota prot. n. 731739 del 4 luglio 2024, la Regione Emilia-Romagna, in assenza di un Masterplan Aeroportuale già assoggettato a VAS o a "VIA con i contenuti della VAS" e acclarata la non conformità delle nuove aree in ampliamento al PSC e al PTCP, ha rappresentato la necessità di acquisire il documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (cd. ValSAT) nel procedimento in variante urbanistica e territoriale, confermando quanto richiesto dal Comune di Rimini e dalla Provincia di Rimini.

Con nota prot. n. 265254 del 24 luglio 2024, facendo seguito alla precedente richiesta di cui alla citata nota prot. n. 128921 dell'8 aprile 2024, nonché ai successivi incontri intercorsi nel mese di giugno, il Comune di Rimini ha rinnovato le proprie richieste d'integrazione documentale e progettuale, come dettagliato nel





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

dispositivo. Il Comune ha rappresentato, altresì, di aver ricevuto solo integrazioni parziali e non ottemperanti alle osservazioni riscontrate e di ritenere le integrazioni richieste necessarie ai fini della deliberazione dell'organo Consiliare.

Con nota prot. n. 118117 del 8 agosto 2024, ENAC ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata, comprensiva della Relazione di ValSAT, comunicando il *link* per la consultazione della stessa. Tale nota è stata inoltrata da questo Ministero a tutti gli Enti coinvolti, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, con nota prot. n. 12117 del 9 agosto 2024.

Con nota prot. n. 72328 del 20 agosto 2024, Hera S.p.A. ha riconfermato il parere già rilasciato con la citata nota prot. n. 35689 del 17 aprile 2024, in quanto nella nuova documentazione pervenuta non ha rilevato elementi per il rilascio di nuovo parere.

Con nota prot. n. 898154 del 26 agosto 2024, la Regione Emilia-Romagna ha invitato ENAC a provvedere alla pubblicazione della Relazione di ValSAT, in quanto documento originale, ovvero non trattandosi di integrazione a quanto già prodotto in sede di avvio del procedimento, con le stesse modalità effettuate per il progetto originale. La Regione ha invitato, altresì, la Provincia a pubblicare il medesimo documento di ValSAT, in relazione alla competenza dell'Ente sul procedimento di valutazione delle varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dei due Comuni interessati e ha precisato di aver pubblicato il medesimo elaborato sulla pagina dedicata del proprio sito *web* nell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in relazione alla competenza della medesima Area sulla variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Rimini. Il documento in argomento è stato pubblicato a partire dal 20 agosto 2024 e fino al 19 ottobre 2024.

Con nota prot. n. 65809 del 26 agosto 2024, il Comune di Riccione ha comunicato che dalla documentazione resa disponibile non ha desunto modifiche edilizie o di rifunzionalizzazione dell'edificio in territorio comunale e, pertanto, non ha ravvisato elementi di non conformità alla disciplina urbanistica comunale vigente. Ciò premesso, in considerazione dell'esigenza di addivenire a variante urbanistica in riferimento agli strumenti di pianificazione provinciale mediante Accordo Territoriale fra i comuni interessati e contermini al polo funzionale aeroportuale, il Comune di Riccione ha rappresentato di dover essere chiamato a partecipare al procedimento di approvazione del progetto di intervento, con riferimento all'ambito e alle funzioni di rilievo territoriale.

Con nota prot. n. 134938 del 17 settembre 2024, in riscontro alla richiesta della Regione Emilia-Romagna pervenuta con nota prot. n. 898154 del 26 agosto 2024, ENAC ha comunicato di aver pubblicato il documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) nella sezione "Informazioni ambientali" del proprio sito *web* e ha trasmesso il relativo *link* per la consultazione.

Con nota prot. n. 32426 del 24 settembre 2024, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha confermato il parere già rilasciato di cui al prot. n. 11924 del 04 aprile 2024, non rilevando nella documentazione pervenuta nuovi elementi tali da giustificare un aggiornamento del parere già espresso.

Con nota prot. n. 347036 del 2 ottobre 2024, in merito agli aspetti urbanistici, il Comune di Rimini ha rappresentato di ritenere soddisfatte le richieste necessarie ad avviare il procedimento di variante alla





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

strumentazione urbanistica vigente, da sottoporre al Consiglio comunale nell'ambito della Conferenza dei Servizi. L'Amministrazione comunale ha trasmesso, altresì, il parere formulato in merito agli aspetti progettuali, con nota prot. n. 331767 del 20 settembre 2024, dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale congiuntamente al Settore Mobilità, contenente alcune prescrizioni meglio dettagliate nel dispositivo.

Con nota prot. n. 1195962 del 23 ottobre 2024, la Regione Emilia - Romagna, visti i pareri dei Comuni di Rimini e Riccione ha suggerito di ottemperare a quanto richiesto prima della convocazione della Conferenza dei Servizi, ritenendo, tuttavia, che le prescrizioni espresse nel parere del Comune di Rimini possano essere affrontate nell'ambito dei lavori della Conferenza e che, pertanto, non ne pregiudichino l'avvio. Contestualmente, la Regione ha precisato la necessità di raggiungere un'intesa sul progetto tra gli enti locali coinvolti, ovvero Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Comune di Riccione anche ai fini della stipula dell'accordo territoriale.

Con nota prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024, la Provincia di Rimini, ad integrazione ed aggiornamento di quanto espresso con precedente nota prot. n. 6910 del 29 marzo 2024, sulla scorta dei nuovi documenti ed elaborati forniti da ENAC, ha rilevato di non ritenere più necessaria la Variante al PTCP, in quanto le verifiche effettuate sulla cartografia provinciale hanno evidenziato che la perimetrazione del polo funzionale può ritenersi già, in parte, estesa alle aree a mare della Via Flaminia. La Provincia ha precisato, ugualmente, che gli interventi in esame sono comunque subordinati alla sottoscrizione di un Accordo territoriale tra le amministrazioni interessate, ritenendo che l'Intesa possa tenere luogo dell'Accordo territoriale qualora siano risolte talune criticità e siano recepite nel progetto le condizioni dettagliate nel dispositivo. In merito agli aspetti di tutela del suolo, l'Amministrazione provinciale ha richiamato quanto espresso dall'Ufficio provinciale Difesa del Suolo con propria nota prot. n. 19831 del 24 settembre 2024, ovvero che il progetto in esame risulta compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudica gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, con il rispetto delle disposizioni riportate nel documento.

Con nota prot. n. 15809 del 4 novembre 2024, questo Ministero ha trasmesso ad ENAC e al gestore AiRimum S.p.A., per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le citate note della Regione Emilia-Romagna prot. n. 1195962 del 23 ottobre 2024 e della Provincia di Rimini prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024.

Con nota prot. n. 16189 del 4 novembre 2024, ARPAE, ha rilevato che la ValSAT è stata condotta senza esplicitare in modo chiaro i contenuti della variante alla pianificazione urbanistica e che non sono state prese in esame le ragionevoli alternative, rispetto alla soluzione progettuale considerata, richiedendo di provvedere ad una trattazione dettagliata delle alternative, analizzando, per ognuna, gli aspetti favorevoli e sfavorevoli considerati e i relativi effetti ambientali, che hanno portato alla proposta finale. Tale nota è stata inoltrata da questo Ministero al Proponente e al Gestore aeroportuale, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, con nota prot. n. 16043 del 6 novembre 2024.

Con nota prot. n. 733 del 17 gennaio 2025, ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, questo Ministero ha chiesto ad ENAC di voler fornire riscontro alle richieste formulate dalla Provincia di Rimini, con nota prot. n. 21876 del 29 ottobre 2024, e da ARPAE, con nota prot. n. 16189 del 04 novembre 2024. Con la medesima nota, questo Ministero richiamando, la nota prot. n. 1195962





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

del 23 ottobre 2024 della Regione Emilia-Romagna, ha invitato ENAC a voler trasmettere il progetto definitivo integrato a tutti gli Enti interessati dal procedimento, nonché a voler trasmettere le eventuali osservazioni pervenute al termine del periodo di pubblicazione del Rapporto Ambientale di ValSAT con le relative controdeduzioni proposte.

Con nota prot. n. 21220 del 13 febbraio 2025 (**Allegato 2**), ENAC ha riscontrato la sopra menzionata nota prot. n. 733 del 17 gennaio 2025 del MIT, comunicando che, in accoglimento delle richieste e come concordato con gli Enti locali, le osservazioni pervenute saranno oggetto di un apposito accordo territoriale sui temi dell'accessibilità, servizi all'utenza, dotazioni pubbliche di relazione con la città e sostenibilità. Il procedimento amministrativo per l'approvazione dell'accordo territoriale sopra descritto potrà svolgersi, come concordato, parallelamente a quello per l'approvazione del progetto. Per quanto concerne la nota di ARPAE prot. n. 16189 del 4 novembre 2024, in ottemperanza alla richiesta di provvedere ad una trattazione dettagliata delle ragionevoli alternative, ENAC ha indicato il *link* per la consultazione della versione aggiornata della ValSAT, contenente appunto l'analisi delle alternative, e dell'ultima versione aggiornata della documentazione progettuale.

Con nota prot. n. 3063 del 4 marzo 2025, questo Ministero ha trasmesso la nota di ENAC prot. n. 21220 del 13 febbraio 2025 a tutti gli Enti coinvolti, comunicando che avrebbe convocato la Conferenza di Servizi decisoria di cui al D.P.R. n. 383/1994 salvo che la Regione Emilia-Romagna o le altre Amministrazioni interessate dal procedimento avessero manifestato l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al proseguimento della procedura autorizzativa di localizzazione dell'opera e del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione. Da ultimo, ha invitato ENAC a voler trasmettere le osservazioni eventualmente pervenute nel termine del periodo di pubblicazione del precedente Rapporto Ambientale di ValSAT, con le relative controdeduzioni proposte.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dall'elenco elaborati progettuali trasmesso da ENAC tramite *link* con la sopracitata nota prot. n. 21220 del 13 febbraio 2025, che si allega alla presente (**Allegato 3**).

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 14-bis, comma 2, della citata Legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: **“Aeroporto Internazionale “Federico Fellini” di Rimini San Marino. Piano di messa in sicurezza accessibilità dell'Aeroporto”**;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett.b), della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **28 marzo 2025**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per l'ottemperanza, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990. Sarà cura dell'ente proponente





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;

- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **12 maggio 2025**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, *ex lege* 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **22 maggio 2025**.

Codeste Amministrazioni e codesti Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Le suddette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art. 14-bis: “devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico”.

Si evidenzia che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **12 maggio 2025**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Sgariglia

